



Raccolta differenziata -comune di Orta Nova-

anno 2020/2021

SVOLTO DA:
BELLOTTI,
CAVALERA,
CURCETTI, NIGRI

Indice

- Cos'è la raccolta differenziata?
- Cosa si getta nel cassonetto della umido?
- Cosa si getta nel cassonetto dell'Plastica?
- Cosa si getta nel cassonetto della vetro?
- Cosa si getta nel cassonetto del carta?



COS'È LA RACCOLTA DIFFERENZIATA?

La **raccolta differenziata** si ottiene dalla separazione dei rifiuti effettuata da chi li produce, in casa, a scuola, negli uffici, nei negozi, nelle industrie e depositata negli appositi contenitori (sacchi, bidoni, cassonetti e campane), o conferiti nelle isole ecologiche, perché possano venire recuperati e riciclati. E' l'operazione che permette di separare i rifiuti suddividendo quelli da smaltire da quelli che invece si possono recuperare, riciclare o reimpiegare. Per raccolta differenziata si intende un **sistema di raccolta dei rifiuti urbani** per ogni tipologia di rifiuto (carta, plastica, vetro, alluminio, legno, umido etc..). Fare la raccolta differenziata significa ridurre notevolmente la massa dei rifiuti da smaltire e frenare lo sfruttamento di preziose risorse naturali. Riusare i rifiuti contribuisce a restituirci e conservare un ambiente naturale più ricco.

La raccolta differenziata è un grande risparmio di energia.

Gettare via qualcosa significa, infatti, gettar via anche l'energia consumata per produrla. Inoltre, produrre oggetti con materiali di recupero richiede meno energia che produrli utilizzando materie prime.

Tabella giorni del ritiro cassonetti

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Cassonetto vetro	Cassonetto umido	Cassonetto plastica	Cassonetto umido	Cassonetto carta

Cosa si getta del cassonetto del vetro?

Tra i materiali più semplici da riciclare per i cittadini, i ristoratori e i commercianti, vi è senza dubbio il vetro, realizzato a partire dalle materie prime come sabbia o calcare. Riciclare il vetro significa restituire un forte risparmio di energia al nostro Pianeta. Inoltre, può essere riutilizzato per dar vita a nuovi oggetti.

Per fare tutto ciò, però, è necessario che la nostra raccolta avvenga in maniera corretta. Molti sono gli errori che comunemente commettiamo scambiandolo con il falso vetro. Piccole sviste che, anche se possono sembrare poco importanti, possono compromettere la corretta differenziazione dei diversi materiali.

Oggetti che possono essere avviati al riciclo del vetro:

Bottiglie di vetro: tutte le bottiglie di vetro possono essere tranquillamente gettate nella raccolta differenziata: quelle del vino, quelle dello champagne, dello spumante e del prosecco.

Barattoli di vetro: i vasetti e i barattoli di vetro delle marmellate, dei sughi e delle salse e tutti i normali barattoli di vetro come quelli dei cibi sott'olio o sott'aceto acquistati o preparati in casa.



Cosa si getta nel cassonetto dell'umido?

Nell'umido, o organico, finiscono tutti i rifiuti alimentari quindi principalmente scarti e avanzi che siano cotti o crudi. E naturalmente anche i cibi scaduti e avariati, l'importante è che vengano gettati senza involucri.

Nell'organico vanno gettati anche i tovaglioli e fazzoletti di carta, l'importante è che non ci siano stampe.

Attenzione a non gettare liquidi, metalli e assorbenti/pannolini anche se compostabili. Ma non solo, il sacchetto da utilizzare per la raccolta dell'umido deve essere non solo biodegradabile ma anche compostabile.



Cosa si getta nel bidone della plastica?

La plastica non è biodegradabile. Se bruciata emette diossina e dunque ha tempi di smaltimento biblici. Guai se va a fuoco: emette sostanze tossiche. Se ne produce, e purtroppo se ne continuerà a produrre ancora a lungo, una quantità enorme: 35 miliardi, ogni anno, soltanto di bottigliette per bevande liquide. Bastano queste tre premesse per capire quanto sia importante, per la nostra salute e per il nostro benessere, fare bene la raccolta differenziata della plastica. Cosa, tra l'altro, davvero non difficile, ma fonte di enormi sprechi quando non viene realizzata.

Bisogna aggiungere che esistono vari tipi di plastica e ognuno di essi richiede trattamenti diversi per il riciclo, con costi più o meno elevati. Per esempio il riciclo di materiali plastici termoindurenti ha costi decisamente elevati, mentre alcune materie plastiche possono essere riciclate solo un certo numero di volte. È il caso del polipropilene.



Cosa si getta nel cassonetto della carta?

Sottrarre materiali preziosi come la carta alle discariche per dar loro nuova vita è, prima di tutto, un'operazione di buon senso. Ed è l'obiettivo della raccolta differenziata. Solo negli ultimi decenni ci si è resi conto del problema, si sono immaginate le soluzioni e si è infine arrivati a disegnare il "Ciclo del riciclo" di carta e cartone, un processo in grado di proteggere l'ambiente, ridurre gli sprechi, economizzare le risorse e creare occupazione.

ALCUNI ACCORGIMENTI:

Carta e cartone da riciclare vanno depositati all'interno degli appositi contenitori

- Gli imballaggi con residui di cibo non vanno nella raccolta differenziata di carta e cartone. Generano cattivi odori creano problemi nel processo di riciclo.
- Gli scontrini non vanno gettati con la carta perché sono fatti con carte termiche che generano problemi nel riciclo
- La carta oleata - come quella di formaggi o salumi - non è riciclabile.
- I fazzoletti di carta non vanno nella raccolta differenziata. Sono antispappolo e quindi difficili da riciclare
- La carta sporca di sostanze velenose come vernici o solventi non è riciclabile.
- I materiali non cellulósici come punti metallici o nastri adesivi vanno separati dalla carta
- Le scatole e gli scatoloni vanno appiattiti e compressi per ridurre il volume
- Il sacchetto di plastica usato per portare la carta al contenitore apposito non va poi buttato con la carta.
- Ogni Comune ha le sue regole: informarsi su quelle in vigore è un dovere di ogni cittadino

